1829 Indirizzo I. R. Capitanato Circolare

La destinazione di Medico condotto a Cattaro di cui volle onorarmi la bontà dell'Ecc.
R. Governo, e che mi venne partecipata coll'ossequiato Decreto di questo Imp.le Capitanato
in data de' 28 Aprile 1829 N.° 5227/383 nel momento che mi impose doveroso dirigermi
a cotesta Città, mi pone volontariamente a corrispondere a simile Segnazione con atti di
fedeltà attaccamento e sommissione. E perciò che invitato io a dichiarare se accondiscendo
ad accettare la condotta summentovata almeno in via provvisoria, per adempire alle
benefiche intenzioni dell'Eccelso Governo, e nel cambio alla speciale che l'Ufficio degnossi
di riporre in me, mi fece dovere di umiliare al medesimo per mezzo d'Esso Imperiale
Regio Capitanato le seguenti considerazioni.

Il cattivo stato di salute di cui individuo componente la mia famiglia, l'avanzata loro
età, l'allontanarsi in cui alla mia partenza avrà a cadere la stata economica della
mia famiglia, sono motivi assai forti per giustificare a sufficienza presso il
paterno cuore dell'Ecc.a Governo per ordinare seriamente pensare ad un posto
opportuno il ritorno de' miei vecchi ed infermi parenti, che altra mia congiunta
trovasse il luogo capace ai tristi incomodi degli anni e della infermità. Allegga
ditarmi stessa umile premura ad astenermi pella grande lontananza che dee
separarmi, per cui non così frettolosamente avrei ardito di accennare a preferenza
posti insoliti che l'umanità e la carità per essi importerebbero indirizzare.
Ciò non portando pregiudizio intimamente che il pubblico bene della mia nuova
assegnata residenza, ed anzi dell'acquisto d'un Medico e d'un Fisico che alcuni oppressi
non vedo i mezzi della vita, ma [illegible] progressi salute, gioia d'allontanare che oppressi
di una volta onorommi l'Ecc.a Governo, nel caso in dovrà di accettare provvisoriamente
a per un periodo di tempo una maggior di meglio sui l'italiano proposizione, pregando della
mia pel valido mezzo di Esso Pretl. Capitanato l'Ecc.a Governo a volermi in questa prossima
primavera da Cattaro in Zara che mi ritrovo.

Questo atto di sommissione ai voleri sovrani, e l'altro atto col quale si supplica di essere dispensato dagli impieghi, mi [illegible] un penoso conflitto tra il dovere di cittadino e quello di padre. Giovane per quanto mi aggiro ancora, e nulla più ho a cuore [illegible] della stessa mia vita, che i miei cari figliuoli, unica speranza di una famiglia che si estingue con me.

Per questo motivo prego la grazia di Vostra eccellenza, e prego la bontà dell'Eccellentissimo Governo di volermi accordare un sussidio di fiorini 80 di pensione alla mia partenza, ed a conto della completa pensione al mio grado per ogni evenienza.

Siccome però con altro decreto pubblicato oggi sono incaricato di recarmi a Stratta per eseguire [illegible] commessa in oggi di quel distretto, così mi fo un dovere di pregare Vostra Eccellenza, che voglia disimpegnare le attribuzioni di questo secondo ufficio, mi volerò tosto di ritorno che sarà stata data evasione alla prima.

Lesa li 6 Maggio 1849

Dell'Eccellenza Vostra

Per esecuzione all'ingiunto Decreto dell'Eccellentissimo Governo in data 4 giugno N.° 8105/1145 partecipatomi da Vostra Eccellenza Consultore in data di oggi N.° 3512/2423, con cui fissa di quanto infrascritto alla perdita con i vantaggi dei rispettivi annessi nel Circondario di Stratta, mi do premura di avvisare Vostra Eccellenza, che oggi prego pontuale io rilevai nel Circondario suddetto, onde disimpegnare le proprie attribuzioni e conformarmi alle benefiche disposizioni Governative per terminare la suddetta divisione, e prendere [illegible] della stessa pontuale notizia.

Credo però prendermi l'ardimento accennare a Vostra Eccellenza che la spesa della spedizione di Stratta, io prego [illegible] Vostra Eccellenza la bontà dell'Eccellentissimo Governo volermi accordare un sussidio di fiorini 150 di riconoscimento per il mio [illegible] da oggi, e da [illegible] per ciò che riguarda il sussidio di viaggio per ciò che riguarda [illegible] per ciò che riguarda [illegible].